



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONSERVAZIONE FORESTE

DETERMINAZIONE

N. B3525 del 28/07/2010

Proposta n. 12205 del 20/07/2010

Oggetto:

PIANO DI GESTIONE ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA PROPRIETÀ BOSCHIVA DEL COMUNE DI GRECCIO (RIETI). PERIODO DI VALIDITÀ 2007-2016. Approvazione.

Proponente:

Estensore	ALLEGRETTI SAVERIO	_____
Responsabile del procedimento	LUCIA CAVAGNUOLO	_____
Responsabile dell' Area	V. CARDARELLO	_____
Direttore Regionale	VICARIO G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: PIANO DI GESTIONE ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA PROPRIETÀ BOSCHIVA DEL COMUNE DI GRECCIO (RIETI). PERIODO DI VALIDITÀ 2007-2016. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n.1 del 06 settembre 2002 di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1232/2002 con la quale è stata istituita la figura del Direttore del Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n. 325 del 12/07/2010 con la quale è stato prorogato l'incarico al Dott. Raniero De Filippis di Direttore del Dipartimento Territorio;

VISTO l'Atto di Organizzazione n B3186 del 30/06/2010 con il quale è stato conferito l'incarico per lo svolgimento delle funzioni vicarie del Direttore della Direzione Regionale Ambiente all'Ing. Giuseppe Tanzi;

VISTO il R.D. n. 3267/1923 ed il Regolamento di attuazione R.D. n. 1126/1926;

VISTA la L.R. n. 14/1999 e s.m.i. e in particolare l'art. 100 – comma 1 – lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale;

VISTA la L.R. n. 39/2002 e s.m.i. ed in particolare l'art. 16 che disciplina l'approvazione dei PAF in istruttoria presso gli Uffici regionali;

VISTA la D.G.R. n. 126/2005, che indica le linee ed indirizzi, lo schema funzionale e gli atti tecnici per la redazione della pianificazione forestale;

VISTA la proposta di **PIANO DI GESTIONE ED ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA PROPRIETÀ BOSCHIVA DEL COMUNE DI GRECCIO (RIETI). PERIODO DI VALIDITÀ 2007-2016**, trasmessa con nota del 05 gennaio 2008 di cui al ns. prot. n. 7710/2S/03 del 16 gennaio 2008;

VISTO il verbale del Tavolo Tecnico di Presentazione tenutosi in data 26/01/2009;

VISTA la nota del Comune di Greccio n. 6583 del 07/08/2009 di cui al ns. prot. n. 2S/03/158410 del 13/08/2009 relativa alla trasmissione della rimodulazione del Piano degli interventi;

VISTO il parere ai sensi dell'art.6 del RR n. 7/05 in attuazione del disposto dell'art.8 della LR n. 39/02 e s.m.i. emesso in data 27/11/2009;

VISTA la pronuncia di valutazione d'incidenza da parte dell'area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l'Ambiente di questa stessa direzione regionale in data 20/05/2010 prot. n. 126569;

PRESO ATTO di quanto emerso dalle verifiche istruttorie condotte dagli Uffici dell'Area Conservazione Foreste;

CONSIDERATO che il Tavolo di approvazione di cui alla DGR n. 126/05, svoltosi il giorno 17/06/2010 presso gli Uffici della Direzione scrivente, ha espresso parere favorevole all'approvazione del PGAF in oggetto, così come risulta nel Verbale dei lavori di cui all'Allegato 1 della presente Determinazione;

VISTA la nota dell'Amministrazione Provinciale di Rieti n. 28080 del 16/06/2010, prot. regionale n. 2J/03/151821 del 24/06/2010;

CONSIDERATO che la normativa forestale prevede l'applicazione di disposizioni integrative da parte dei provvedimenti di autorizzazione, così come stabilito dagli art. 6 comma 2 e art. 45 comma 4 della L.R. n. 39/2002 e smi;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non sono pervenute ulteriori osservazioni in contrasto con gli esiti del Tavolo tecnico di approvazione;

PRESO ATTO che la determinazione di approvazione regionale rappresenta il provvedimento finale di assenso da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del combinato disposto della L.R. n. 14/1999 e smi e della L.R. n. 39/2002 e smi;

VISTO il D.lgs. n. 42/2004;

CONSIDERATA la L.R. n. 24/1998 e s.m.i. e le relative Norme Tecniche di Attuazione a cui gli interventi previsti dal PGAF dovranno attenersi;

TUTTO CIO' PREMESSO;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante del presente Atto, quanto segue:

- a) Di approvare il **PIANO DI GESTIONE ED ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA PROPRIETÀ BOSCHIVA DEL COMUNE DI GRECCIO (RIETI). PERIODO DI VALIDITÀ 2007-2016** composto dai seguenti elaborati:
 - 1) Volume primo:
 - Relazione illustrativa
 - Elaborati dendro-auxometrici
 - Registro economico degli interventi
 - 2) Volume secondo:
 - Descrizioni particellari
 - 3) Statistica del piano di gestione ed assestamento forestale.
 - 4) Elaborati cartografici: Carta delle comprese; Carta degli interventi; Carta della viabilità; Carta mosaico catastale.
- b) Di approvare l'Allegato tecnico 1, che forma parte integrante della presente determinazione.
- c) Di approvare l'Allegato tecnico 2, che forma parte integrante della presente determinazione.
- d) Di fare salvi eventuali diritti di terzi gravanti all'interno del territorio pianificato.
- e) Di stabilire che l'organizzazione in comprese e la destinazione di governo attualmente proposti dovranno essere rispettati e recepiti nella futura pianificazione generale della proprietà.
- f) Di stabilire che eventuali modifiche e variazioni a quanto approvato dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art. 16 comma 8 ex L.R. n. 39/02 e smi.
- g) Di stabilire che gli **interventi eseguiti in difformità**, o comunque non previsti dal PGAF e dalla presente Determinazione siano da considerarsi quali **lavori privi di ogni Titolo d'assenso.**

- h) Di applicare, per quanto non specificatamente contemplato dalla presente Determinazione, le disposizioni della Normativa vigente in materia forestale e ambientale.
- i) Di demandare al Corpo Forestale dello Stato il controllo sulla corretta attuazione della presente Determinazione.
- j) Di stabilire, quale obbligo della Proprietà, l'osservanza delle seguenti disposizioni:
- Che ogni intervento difforme o non previsto venga sottoposto a preventiva Approvazione regionale.
 - Che venga inviata Comunicazione di inizio lavori all'Amministrazione Provinciale di Rieti, al Coordinamento Provinciale del CFS di Rieti e all'Area Conservazione Foreste, così come stabilito dall'art. 7 comma 4 del Regolamento Regionale n. 7/2005 in attuazione del disposto dell'art. 45 comma 1 della L.R. n. 39/2002 e smi. Nella Comunicazione, da inoltrare con 60 (sessanta) giorni di anticipo rispetto la data presunta di inizio lavori, dovrà essere specificata la conformità degli interventi in oggetto con la Pianificazione Forestale e Territoriale vigente. Dovranno, inoltre, essere allegati copia del progetto attuativo completo dei dati riassuntivi delle aree di saggio e calcolo della massa da utilizzare e da rilasciare (totale e unitaria), piedilista di martellata e/o matricinatura (se previsti) e capitolato d'oneri.
 - Che venga accantonata una quota pari al 10% degli introiti provenienti dall'esecuzione degli interventi di utilizzazione presso il capitolo di bilancio vincolato ed indisponibile ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 39/2002 e smi.
 - Che i fondi precedentemente accantonati siano svincolati e vengano impiegati prioritariamente per l'esecuzione di interventi di miglioria previsti dal Piano.
 - Che venga comunicata, al locale Comando Stazione del C.F.S. la data effettiva d'inizio dei lavori con 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto al loro avvio.
 - Che venga affissa la presente Determinazione, per un periodo di almeno 15 giorni, presso l'Albo Comunale con avviso della facoltà di visionare il Piano e di presentare osservazioni entro i successivi 15 giorni. Decorsi i termini dovrà essere inviata, alla scrivente Direzione, la certificazione dell'eseguita pubblicazione e delle eventuali osservazioni presentate.
 - Che venga riportato nel Registro degli interventi quanto realizzato nel periodo di validità del Piano.

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO
(dott. Raniero De Filippis)**

ALLEGATO 1



REGIONE
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
AREA CONSERVAZIONE FORESTE 2J/03

TAVOLO TECNICO DI APPROVAZIONE

(art. 5 Allegato 2 della DGR 126 del 14 febbraio 2005)

VERBALE

OGGETTO: Piano di Gestione ed Assestamento Forestale delle proprietà del Comune di Greccio (RI).

Ente proponente: REGIONE LAZIO
Direzione Ambiente – Area Conservazione Foreste

L'anno duemiladieci il giorno diciassette del mese di giugno, alle ore 10.30 a.m. presso la sala riunioni del piano 2° della Direzione Regionale Ambiente, sita a Roma in via del Tintoretto, 432, viene aperto il tavolo tecnico di approvazione (convocato con lettera prot. n. 130257 del 26 maggio 2010) del Piano in oggetto.

Sono presenti i Rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti convocati:

Vincenzo Cardarello, Dirigente Area Conservazione Foreste della Direzione Regionale Ambiente, Regione Lazio;

Lucia Cavagnuolo, Funzionario Area Conservazione Foreste della Direzione Regionale Ambiente, Regione Lazio;

Daniele De Sanctis, funzionario dell'amministrazione provinciale di Rieti;

Mosconi Antonio, sovrintendente del Comando Stazione di Contigliano del Corpo Forestale dello Stato;

Duca Enrico agente scelto del Comando Stazione di Contigliano del Corpo Forestale dello Stato;

Miccadei Antonello assessore agricoltura e ambiente del Comune di Greccio;

Franco Onori, tecnico redattore del piano in oggetto;

risultano assenti i rappresentanti della Direzione regionale Agricoltura – Ufficio Usi Civici, dell'area conservazione natura e osservatorio ambiente – ufficio valutazione d'incidenza e del Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato.

Premesso che con nota del Comune di Greccio in data 05 gennaio 2008, di cui al protocollo regionale n. 7710/2S/03 del 16 gennaio 2008, è stato trasmesso il PGAF in oggetto per gli opportuni adempimenti di competenza;

considerato quanto stabilito dall'art. 5 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05 in attuazione del disposto dell'art. 16 della L.R. n. 39/02 e smi in merito alle procedure amministrative previste per l'approvazione regionale degli strumenti pianificatori;

vista la pronuncia di valutazione di incidenza prodotta dall'Area conservazione Natura e Osservatorio per l'Ambiente di questa stessa Direzione Regionale pervenuta in data 20 maggio 2010 (prot. n. 126602/2J/03 del 20.05.2010);

vista la nota del Comune di Greccio con la quale si trasmette la rimodulazione del piano degli interventi, pervenuta in data 11/08/2009 prot. n. 158410 del 13/08/2009;

visto il verbale relativo al Tavolo Tecnico di Presentazione tenutesi il 26/01/2009,

il Dirigente d'Area inizia la riunione illustrando le finalità dell'incontro odierno, quindi cede la parola al tecnico progettista che riepiloga contenuti e previsioni della proposta pianificatoria, così come da verbale del Tavolo tecnico di presentazione suddetto.

Il dirigente chiede quale sia la situazione odierna per quanto riguarda gli interventi previsti dal piano nelle particelle relative al primo periodo (2007 – 2008) e secondo periodo (2009 – 2010).



Il tecnico dichiara che sono stati effettuati in deroga tutti i tagli previsti nell'annualità 2007-2008, ad eccezione dei tagli fitosanitari nelle pinete che saranno realizzati con finanziamento del PSR, e la particella n. 12a relativa all'annualità 2009-2010.

Il tecnico della Provincia di Rieti prende la parola leggendo la nota, allegata agli atti, con la quale esprime il proprio parere positivo alla proposta pianificatoria. La nota arriverà prossimamente tramite posta presso gli uffici regionali.

Il rappresentante della stazione di competenza del CFS dichiara che il comando provinciale si riserva di inviare nota scritta con l'espressione del parere di competenza.

Il tecnico regionale propone che venga prevista la figura del "responsabile tecnico degli interventi selvicolturali" e che vengano marcate a petto d'uomo e al piede le matricine di oltre il primo turno riportandole nel Capitolato d'Oneri assieme alle piante martellate.

L'assessore concorda con la proposta e si attiverà per la nomina della figura prevista.

Il dirigente d'Area viste le risultanze del dibattito, ritiene la proposta meritevole di approvazione.

Tutto ciò premesso il Tavolo tecnico, convocato ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato 2 alla DGR 126/2005, si pronuncia favorevolmente all'approvazione della proposta di pianificazione oggetto dei lavori, a condizione che vengano recepite le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere prevista la presenza della figura del "responsabile tecnico degli interventi selvicolturali", che garantisca la corretta esecuzione degli stessi.

L'Area si riserva di valutare i pareri che perverranno nel periodo successivo alla data della Conferenza odierna, ai fini della emanazione della Determina di approvazione coerentemente alla normativa vigente e alla norma selvicolturale.

Gli Uffici regionali provvederanno a recepire le prescrizioni dei pareri ricevuti e a richiamare le disposizioni del R.R. n. 7/05 per quanto non previsto dal PGAF relativamente alle modalità di esecuzione dei lavori di utilizzazione, nonché ad impartire ulteriori disposizioni ritenute opportune in sede di predisposizione del provvedimento finale ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n.39/02 e smi.

Al Comune di Greccio viene consegnata copia vidimata del Piano, che dovrà essere pubblicato a cura del proponente con la Determina di approvazione.

La riunione viene sciolta alle 11.20 a.m.

Letto, confermato e sottoscritto il presente verbale composto da due pagine.

Roma, 17 giugno 2010

[Handwritten signatures]
M. Carapulo
Sen. M. M.
Ag. D.
P. G. Andrei

ALLEGATO TECNICO 2

PRESCRIZIONI INTEGRATIVE AL PIANO DI GESTIONE ED ASSESTAMENTO FORESTALE DELLA PROPRIETÀ BOSCHIVA DEL COMUNE DI GRECCIO (RIETI). PERIODO DI VALIDITÀ 2007-2016
--

1. All'interno della compresa A i diradamenti previsti dovranno avere un tasso di utilizzazione massimo del 20% della massa presente.
2. Realizzare i confini con vernice indelebile tra le particelle prima di ogni progetto attuativo, con un solo tratto di vernice se interno alla proprietà e con due tratti se tra proprietà differenti.
3. Prima dell'esecuzione di ogni intervento di ceduzione, dovrà essere realizzata marcatura degli esemplari da rilasciare a dote del bosco predisponendo relativo piedilista;
4. Dovrà essere reclutata una quota di rilasci, pari ad almeno un terzo delle matricine, tra i rappresentanti delle classi cronologiche multiple del turno. Qualora non rinvenibili nella quota richiesta, potranno essere reclutati gli individui di maggior diametro presenti, facendo riferimento a dimensioni pari o superiori alla media dei diametri presenti.
5. Gli esemplari da rilasciare a dote del bosco, dovranno essere scelti anche tra le specie forestali correlate, di minore diffusione e produttrici di bacche, in modo da diversificare la composizione specifica e accrescere la resilienza delle formazioni nei confronti di turbative climatiche e fitosanitarie.
6. Rilasciare almeno 3 piante ad ettaro di piante senescenti o morte (in piedi o a terra) che potranno essere asportate solo in presenza di comprovate esigenze fitosanitarie che pongano a rischio anche il soprassuolo circostante.
7. Per ogni ettaro di superficie dovrà essere rilasciata almeno 1 pianta di maggiore età a invecchiamento indefinito.
8. Dovranno essere preservati gli esemplari appartenenti alle specie tutelate di cui alla LR n.61/1974 ed all'Allegato B della LR n.39/02 e smi, secondo quanto stabilito dall'art.30 della medesima legge forestale regionale.
9. E' vietato il taglio degli esemplari vetusti a carattere monumentale, potenzialmente siti di nidificazione, che abbiano un diametro di almeno 50 cm.
10. L'esbosco, se realizzato con mezzi meccanici, dovrà essere effettuato solo con mezzi gommati.
11. Dovrà essere nominato l'addetto alla sorveglianza del taglio e il collaudatore per ogni utilizzazione contestualmente all'emissione del bando di gara per l'aggiudicazione del lotto boschivo.
12. Gli interventi di manutenzione ordinaria previsti sulla viabilità non devono modificare le caratteristiche esistenti (lunghezza, larghezza, andamento piano- altimetrico).
13. Interventi di manutenzione straordinaria e la realizzazione di nuovi tracciati dovranno essere oggetto di specifico progetto da sottoporre ad autorizzazione in base alla normativa vigente.
14. Il pascolo è vietato all'interno della proprietà oggetto di pianificazione.
15. Rispettare le piante di edera sulle matricine rilasciate a dote del bosco.
16. Per quanto non specificamente prescritto, si applicano le disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 7/2005.